

ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE APPENNINO PIEMONTESE

Realizzazione di variante lavorazioni relative alle Opere di conservazione e valorizzazione dei siti minerari situati nel SIC Capanne di Marcarolo

RELAZIONE TECNICA DI VARIANTE

Lavori di "Opere di conservazione e valorizzazione dei siti minerari situati nel SIC Capanne di Marcarolo"

Progettista arch. Alessandro Panci

Impresa BIANCHI COSTRUZIONI S.a.s.

Importo lavori 39.513,61 euro

CONTRATTO di appalto del 31/7/2017, rep. N. 203276 per l'importo netto di € 32'565,06 oltre oneri della sicurezza pari a € 6'435,85.

il D.L. arch. Alessandro Panci





Visto,

il RUP dott. Andrea De Giovanni



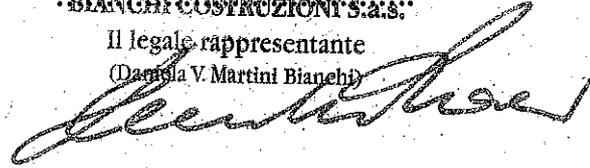


per l'impresa Geom. Fabio Repetti

BIANCHI COSTRUZIONI S.a.s.

Il legale rappresentante

(Daniela V. Martini Bianchi)



Il Sottoscritto arch. Alessandro Panci direttore dei lavori sopra specificati, ha redatto il progetto esecutivo in data 10 settembre 2012 e successivo aggiornamento per variazione prezzario approvato in data 03/07/2017 per la realizzazione di *Opere di conservazione e valorizzazione dei siti minerari situati nel SIC Capanne di Marcarolo*.

Successivamente veniva sottoscritto con l'impresa appaltatrice regolare verbale di inizio lavori in data 04/08/2017.

A seguito dei sopralluoghi è stato constatato che elementi lapidei si sono staccati dallo strato di base mettendo ulteriormente a rischio la sicurezza all'interno delle miniere, tale situazione ha reso necessaria una verifica in corso d'opera al fine di appurare la necessità e l'eventuale modifica delle opere di consolidamento già previste.

A seguito di tale considerazione, in data 05/09/2018 è stato effettuato un sopralluogo congiunto tra il sottoscritto Direttore dei Lavori, dott. Giacomo Gola, il geologo dott. Alvaro Tozzi, la ditta nelle persone del geom. Fabio Repetti e di Alberto Bianchi. In tale occasione sono state riviste le misure di consolidamento con la decisione di eliminare alcune delle chiodature previste in quanto le porzioni di roccia ormai risultavano già staccate e di provvedere alla rimozione e demolizione delle parti di roccia compromesse.

Quindi, considerato quanto sopra, non ipotizzabile nella data di progettazione esecutiva;

considerato che le operazioni previste rimangono invariate rispetto a quanto prescritto ed autorizzato dagli enti preposti ai vincoli;

considerato che con piccole modifiche NON sostanziali è possibile risolvere la variazione delle opere di messa in sicurezza da effettuarsi;

constatato quindi che nel corso di esecuzione dei lavori si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto per le seguenti ragioni: per la presenza di parti di massa rocciosa ormai fortemente compromessa;

considerato che per tali lavorazioni non è stato necessario modificare gli elaborati grafici ma il solo computo metrico estimativo, senza alcuna variazione all'importo contrattuale originario;

le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante necessaria rientrante nel caso previsto ai sensi dell'art.106, comma 2, lettera e) del D.lgs. 50/2016.

Sentito il responsabile del procedimento in data 01/10/2018, è stata redatta la perizia di variante relativa ai lavori di cui all'oggetto senza alcuna variazione contrattuale.

Il Direttore dei Lavori
Arch. Alessandro Panci

